

Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia
Il Consigliere
Matteo Giambartolomei

Al Presidente dell'Assemblea Legislativa
Sarah Bistocchi
SEDE

Oggetto: Istituzione di lauree specialistiche negli atenei dell'Umbria per la valorizzazione ed il potenziamento della professione infermieristica

MOZIONE

PREMESSO CHE

In data 8 gennaio 2025, presso la Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati, è stata presentata un'indagine conoscitiva sul riordino delle professioni sanitarie che delinea un quadro sempre più allarmante per il nostro Sistema Sanitario Nazionale, evidenziando come il nostro Paese si collochi agli ultimi posti in Europa per quanto concerne il numero di infermieri e le loro condizioni lavorative, in particolare:

-24esima su 31 per numero di infermieri per 1000 abitanti, con 6,5 contro la media OCSE di 9,8;

-25esima su 36 per la retribuzione degli infermieri, con € 48.931 lordi/anno contro la media OCSE di € 58.394 lordi/anno;

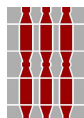
-35esima su 37 per laureati per 100.000 abitanti, con 16,4 contro la media OCSE di 44,9;

-27esima su 30 per rapporto infermieri/medici, con 1,5 contro la media OCSE di 2,6;

CONSIDERATO CHE

Il protrarsi del negoziato per il rinnovo del contratto nazionale del comparto sanità 2022-2024, come risulta dall'incontro tra le sigle sindacali e l'Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni (ARAN), in data 29 aprile 2025, ha avuto esito infruttuoso, generando una situazione di incertezza per i quasi 600mila lavoratori del Servizio Sanitario Nazionale, comprendenti infermieri, tecnici e personale non dirigente;

La Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche (FNOPI), nel suo Report *"Stato della carenza infermieristica al 2021"*, stima un fabbisogno inevaso di 63.322 infermieri a livello nazionale, di cui almeno 1000 nella sola Umbria; inoltre, in una prospettiva a medio termine, e considerando i pensionamenti futuri e la riforma sanitaria territoriale (PNRR e DM 77/2022), la carenza stimata sale a circa 3000 infermieri necessari per la Regione;



Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia

Il Consigliere
Matteo Giambartolomei

Il Ministero della Salute, ai sensi dell'art. 6-ter del D.lgs 502/92, individua il fabbisogno formativo, per l'anno accademico 2024/2025, per le Aree delle Professioni Sanitarie, Area Infermieristica ed Ostetrica, Area della Riabilitazione, Area Tecnico-Diagnostica e Tecnico-Assistenziale, in 773 unità per la Regione Umbria.

VISTO CHE

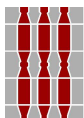
Il 20° Rapporto Sanità realizzato dal Centro per la Ricerca Economia Applicata in Sanità dell'Università di Tor Vergata, presentato il 29 gennaio 2025, evidenzia che il rapporto tra domande di iscrizione e posti disponibili per il corso di laurea in Scienze Infermieristiche è sceso dal 2,85 del 2011 (45.806 domande su 16.099 posti disponibili) all'1,03 del 2024 (21.250 domande su 20.714 posti disponibili);

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- la carenza di infermieri costituisce una emergenza nazionale che si trascina da anni e non più rinviabile, in particolare la carenza di questa cruciale figura professionale sta impattando sull'intero servizio sanitario regionale, con ripercussioni anche sul carico di lavoro per il personale esistente;
- il Ministro della Salute ha annunciato durante il Congresso Nazionale della Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche (FNOPI) l'istituzione di nuove lauree specialistiche per infermieri, con l'introduzione di tre nuovi indirizzi: "Cure Primarie e Sanità pubblica", "Cure Pediatriche e Neonatali" e "Cure Intensive e nell'Emergenza";
- l'avvio di queste nuove lauree specialistiche costituisce una valida misura per rilanciare questa figura, incentivandone l'attrattività;
- investire sulla formazione, sull'aspetto motivazionale, consente di valorizzare al meglio questa figura professionale, sempre più essenziale nel percorso di cure, affinché possa contribuire in modo ancora più significativo al Servizio Sanitario Regionale, portando competenze avanzate e specializzate;
- è necessario agire tempestivamente per potenziare l'attrattività delle professioni infermieristiche, rendendole appetibili anche attraverso nuovi e maggiori sbocchi di carriera.

PRESO ATTO CHE

- nella seduta del 4 settembre 2025 il Consiglio dei Ministri ha approvato più disegni di legge delega in materia di professioni e le più rilevanti riguardano la riforma generale degli ordinamenti professionali e la riforma delle professioni sanitarie (e responsabilità professionale);



Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia

Il Consigliere
Matteo Giambartolomei

- la formazione e l'aggiornamento delle competenze rientrano tra gli ambiti di intervento, anche in base all'evoluzione dei bisogni di salute e all'introduzione di nuove tecnologie, inclusa la governance dell'Intelligenza Artificiale in sanità, che diventerà parte integrante dei percorsi formativi;

- il provvedimento mira a rilanciare e valorizzare il ruolo degli infermieri e delle altre professioni sanitarie all'interno del Servizio Sanitario Nazionale.

PRESO ATTO INOLTRE CHE

-LA LEGGE DI BILANCIO 2026 DEL GOVERNO MELONI HA PREVISTO L'IMPORTANTISSIMA MISURA DI DI OLTRE 5000 ASSUNZIONI DI INFERMIERI A SUPPORTO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE;

VALUTATATO CHE

- il percorso di riforma avviato dalle Commissioni riunite 7^a e 10^a del Senato si concentra sulla formazione specialistica dei medici, di altre professioni sanitarie non mediche, e sulla Medicina Generale;

- per quanto riguarda specificamente le professioni infermieristiche (e più in generale l'area delle professioni sanitarie ex L. 43/2006, tra cui gli infermieri), il focus del percorso congiunto 7^a e 10^a è indiretto ma riguarda riforme che impattano tale settore in relazione alla formazione ed alla specializzazione ad hoc, gettando le basi per il riconoscimento formale delle specialità infermieristiche a livello universitario, superando l'attuale sistema di Master di I livello;

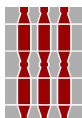
- la Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche (FNOPI) è stata audita in questi contesti, per portare all'attenzione della politica le esigenze della categoria, compreso il tema dello sviluppo professionale e dell'autonomia.

Tutto ciò premesso e considerato

SI INVITA ED IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA REGIONE E LA GIUNTA REGIONALE

- Ad attivarsi presso il Governo e i Ministeri competenti per l'adozione di ogni atto necessario a dare attuazione alle lauree specialistiche annunciate in "Cure Primarie e Sanità pubblica", "Cure Pediatriche e Neonatali" e "Cure Intensive e nell'Emergenza";

- ad esercitare nei tempi più brevi possibili le forme di autonomia amministrativa e programmatica previste nell'ordinamento regionale, attraverso politiche territoriali e specifici accordi di collaborazione con lo Stato e con l'Università.



Regione Umbria

Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA

<http://www.consiglio.regione.umbria.it>
e-mail: matteo.giambartolomei@alumbria.it

Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia

Il Consigliere

Matteo Giambartolomei

Il Consigliere Regionale

Matteo Giambartolomei

Giambartolomei
Matteo
28.10.2025
12:31:29
UTC

